



# COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 Reg. Del.

**OGGETTO:** Approvazione piano delle azioni positive triennio 2013-2015.

L'anno duemilatredici, il giorno quattordici, del mese di febbraio, alle ore 12:15, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Francesco Froio	Sindaco	X	
2	Avv. Felice Siciliano	Vicesindaco		X
3	Sig. Rino Pirrò	Assessore	X	
4	Dott.ssa Montilo Concetta	“		X
5	Sig.ra Marascio M. Concetta	“ Esterno	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Scarpino.

Presiede il Sindaco Dott. Francesco Froio il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 *Azioni positive nelle pubbliche Amministrazioni* che prevede che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni (...omissis..), predispongano piani positivi tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata

da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale;

- **VISTO** il D.Lgs 23 maggio 2000 n. 196 recante *Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999 n. 144*;
- **VISTI** gli articoli 1, c.1 lettera c) ed art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 che dispone che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorire la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- **PRESO ATTO** che, in relazione al disposto dell'art. 7 comma 5 del D.Lgs 196/2000 e dell'articolo 48 comma 1 del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 è fatto obbligo a questo Comune di predisporre *piani di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne*;
- **RICHIAMATA** la propria delibera con la quale si è approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2012/2014.
- **CONSIDERATO** che la finalità di detti piani è quella di favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, laddove sussiste un divario fra i generi non inferiore a due terzi;
- **VISTO** il seguente prospetto che riassume la distribuzione del personale in servizio per categorie e genere:

Cat. A	dipendenti maschi	1	femmine	4
Cat. B	dipendenti maschi	5	femmine	6
Cat. C	dipendenti maschi	3	femmine	9
Cat. D	dipendenti maschi	4	femmine	0

**RIENUTO** di dover approvare, per il trienni 2013/2015 le seguenti azioni positive:

- Azione positiva 1 *Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni mediante l'adozione del codice di comportamento per la tutela e la dignità sul lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune ex articolo 25 CCNL 05/10/2001;*
- Azione positiva 2 *Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale così come previsto dalla normativa vigente e con la previsione della nomina di almeno un terzo dei componenti delle commissioni esaminatrici di sesso femminile*
- Azione positiva 3 *Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale al fine di consentire uguali possibilità per donne e gli uomini di frequentare corsi o altri mementi formativi;*
- Azione formativa 4 *Consentire l'utilizzo della flessibilità oraria in entrata/uscita dal lavoro oltre quella attualmente prevista per la generalità dei dipendenti al fine di garantire situazioni familiari che richiedono la presenza del padre e/o della madre per l'entrata e/o uscita dalla suola dell'obbligo dei propri figli*
- Azione positiva 5 *Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità mediante la pubblicazione e la diffusione del presente piano di azioni positive e del codice di comportamento per la tutela e la dignità sul lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori;*

- **DATO ATTO** che l'adozione del presente atto è di competenza di questo Organo come previsto dall'articolo 48 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e smi;
- **DATO ATTO** che è stato acquisito il regolare parere di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area finanziaria ai sensi del primo comma dell'art. 49 e dal Responsabile dell'area amministrativa.;
- **CON VOTI** unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

**1) DI DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

**2) DI APPROVARE** così come previsto dall'articolo 48 del Decreto Legislativo 11/04/2006 n. 198 , per il triennio 2013/2015 le seguenti azioni positive:

- Azione positiva 1 *Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni mediante l'adozione del codice di comportamento per la tutela e la dignità sul lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune ex articolo 25 CCNL 05/10/2001;*
- Azione positiva 2 *Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale così come previsto dalla normativa vigente e con la previsione della nomina di almeno un terzo dei componenti delle commissioni esaminatrici di sesso femminile*
- Azione positiva 3 *Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale al fine di consentire uguali possibilità per donne e gli uomini di frequentare corsi o altro momenti formativi;*
- Azione formativa 4 *Consentire l'utilizzo della flessibilità oraria in entrata/uscita dal lavoro oltre quella attualmente prevista per la generalità dei dipendenti al fine di garantire situazioni familiari che richiedono la presenza del padre e/o della madre per l'entrata e/o uscita dalla scuola dell'obbligo dei propri figli*
- Azione positiva 5 *Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità mediante la pubblicazione e la diffusione del presente piano di azioni positive e del codice di comportamento per la tutela e la dignità sul lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori;*

**3) DI DARE ATTO** che dell'adozione del presente atto verrà data informazione alle OO.SS. ai sensi dell'art. 7 del CCNL in data 01/04/1999

**LA GIUNTA COMUNALE**, con separata unanime votazione, dichiara di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge

-demandare al Responsabile del Servizio l'incarico di impegnare le somme necessarie;

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL SINDACO-PRESIDENTE

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 19/02/2013 al 06/03/2013</p> <p>IL RESP. DELL'ALBO                      IL SEGRETARIO</p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva /___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p>
<p>/__X_/ Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. 1756 del 19/02/2013, ai sensi dell'art. 125 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000.</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p> <p>IL SEGRETARIO</p>
<p>/___/ Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 135 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000</p>	